ISTITUTO COMPRENSIVO DI STEZZANO

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata
a.s. 2020/21

1. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria da Coronavirus del 2020 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).
Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
Le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" per l'anno scolastico 2020/2021 (emanate con il DM del 7 agosto 2020) devono essere adottate da tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).
L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

2. Come organizzare la Didattica Digitale Integrata

L'esperienza della Didattica a Distanza (DaD), svolta durante il periodo di lockdown, contribuisce a programmare un Piano per la Didattica Digitale Integrata. La DaD è stata nella seconda parte dell'a.s. 2019/20 l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento-apprendimento. Occorre quindi utilizzare quanto sperimentato in situazione di emergenza con la DaD e, se possibile, potenziarlo e personalizzarlo per predisporre un Piano scolastico per la DDI.
Nel secondo Collegio Docenti dell'anno scolastico 20-21, il Dirigente ha inoltre fornito alcune linee guida per la stesura di questo Piano.
La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di attività quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di attività digitali nell'ambito di un progetto/percorso.

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, le attività integrate digitali (le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto nel presente regolamento) prenderanno il via **entro il secondo giorno di assenza** della classe.
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino l'allontanamento dalle lezioni in presenza (quarantena) di singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, verranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona (indicazioni di lavoro in classroom, Nuvola, correzione di lavori, contatti con la famiglia...) e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

2.1. Analisi del fabbisogno

Per l'a.s. 2020/21 verrà avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato, al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

2.2. Obiettivi da perseguire

Nel caso di una classe / un plesso che, a causa di forza maggiore si trovi nell'impossibilità di frequentare in presenza le lezioni, si deve garantire al massimo dal secondo giorno di assenza, un adeguato servizio di didattica a distanza.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
I docenti per le attività di sostegno, in caso di DaD, mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani anche in modalità di piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

2.3. Strumenti da utilizzare

L'Istituto ha adottato la piattaforma Google Suite, creando un profilo digitale per tutti i docenti e per tutti gli studenti.
Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, verrà creato un profilo digitale a tutti gli studenti a partire dall'a.s 2020/21.
Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Nuvola, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.
L'eventuale attività didattica a distanza verrà quindi sviluppata attraverso le piattaforme Google Suite e Nuvola.

Sarà tuttavia possibile, in casi specifici e condivisi con l'Animatore Digitale, servirsi anche di altre piattaforme a supporto

L'Animatore e il Team digitale in questi anni hanno garantito il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso corsi di formazione e collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

2.4. Orario e frequenza delle lezioni

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono definite le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola dell'infanzia- almeno 2 di attività settimanali in modalità sincrona o asincrona a seconda dell'attività stessa e della fascia d'età a cui è destinata.
- Scuola primaria - almeno dodici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi quarte e quinte; almeno undici ore per le classi terze; almeno otto ore e mezza per le seconde e le prime. La quota potrà essere aumentata di 2 ore per le prime e seconde, 3 ore per le altre fasce in caso di chiusura totale superiore alle due settimane. La didattica sarà organizzata in maniera flessibile, con lo scopo di costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Scuola Secondaria - diciotto ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate rispettando quanto possibile l'orario scolastico, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, (le ore non svolte in modalità sincrona sono svolte a scuola [sempre che il docente possa recarsi a scuola] su supplenze o compresenza o, su richiesta, nella preparazione di attività asincrone) per la scuola dell'Infanzia si definisce a titolo esemplificativo il seguente numero di attività settimanali da sviluppare con lezioni in modalità sia sincrona che asincrona, da organizzare anche in maniera flessibile.

- attività proposte a settimana

sezioni	Numero di attività proposte	tipologia

	1 videolezioni sincrone	docenti/bambini, per far sentire la vicinanza delle insegnanti e garantire la continuità didattica ed educativa
	1 videolezioni asincrone	per inviare materiali registrati (musica, manipolazione, …)

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Tenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico, attraverso collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori e/o per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. In base all'attività da proporre le sezioni verranno anche divise in fasce d'età.

SCUOLA PRIMARIA

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, (le ore non svolte in modalità sincrona sono svolte a scuola [sempre che il docente possa recarsi a scuola] nella preparazione di attività asincrone o, su richiesta, su supplenze o compresenza), si definisce a titolo esemplificativo il seguente monte ore disciplinare settimanale da sviluppare con lezioni in modalità sincrona per la scuola primaria, da organizzare anche maniera flessibile.

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
Italiano	2 ½ (+1)	2 ½ (+1)	3 ½ (+1/2)	3	3
Inglese	1	1	2	2	2
Matematica	2	2	2 ½ (+1/2)	3	3
Storia e Geografia	1	1	1 (+1/2)	1	1
Scienze e	½ (+1/2)	½ (+1/2)	½ (+1/2)	1	1

Tecnologia					
Musica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Arte/Immagine	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Ed. Fisica	(+1/2)	(+1/2)	(+1/2)	1/2	1/2
Religione/A.A.	1/2	1/2	½ (+1/2)	½ (+1/2)	½ (+1/2)
TOT.	8 ½ (+2)	8 ½ (+2)	11 (+3)	12 (+3)**	12 (+3)**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, (le ore non svolte in modalità sincrona sono svolte a scuola [sempre che il docente possa recarsi a scuola] nella preparazione di attività asincrone o, su richiesta, su supplenze o compresenza), si definisce a titolo esemplificativo il seguente monte ore disciplinare settimanale da sviluppare con lezioni in modalità sincrona per la scuola secondaria, da organizzare anche maniera flessibile.

DISCIPLINA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
Italiano	4	4	4
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1
Matematica	3	3	3
Storia + e. cittadinanza	1 e 1/2	1 e 1/2	1 e 1/2
Geografia	1	1	1
Scienze	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1
Religione/A.A.	1/2	1/2	1/2
Lezione individuale di strumento e musica di insieme	2	2	2
TOT.	18 (20*)	18 (20*)	18 (20*)

*orario per gli alunni dell'indirizzo musicale

Nel caso in cui tutte le classi della scuola secondaria andassero in Didattica a Distanza, si mantiene la scansione oraria delle lezioni in presenza, utilizzando moduli orari di 45 minuti + 15 di disconnessione, inserendo un'ora di attività asincrona al giorno, con rotazione bisettimanale delle discipline, in modo che tutte le materie siano coinvolte. Il totale del tempo scuola in modalità sincrona rimane per gli studenti di 18 ore. I docenti svolgeranno regolarmente il loro orario, in quanto per essi l'ora di lezione rimane di 60 minuti.

Durante il periodo di didattica in presenza, è possibile organizzare momenti di incontro / didattica a distanza per testare gli strumenti, la connessione e le competenze degli alunni.
Ogni attività va concordata con la Dirigenze e comunicata per tempo alle famiglie.
A titolo di esempio:

SCUOLA	QUANDO	OBIETTIVI
PRIMARIA	1 mercoledì al mese durante una programmazione	Verificare strumenti, connettività e competenze alunni. Circa venti minuti
SECONDARIA	1 pomeriggio al mese	Verificare strumenti, connettività e competenze alunni. Circa venti minuti per la classe

3. Regolamento per la DDI

L'attività didattica a distanza si può attivare attraverso diverse modalità, sia sincrone (presenza di alunni e docenti in contemporanea), sia asincrone (registrazioni da poter rivedere a distanza di tempo), di gruppo o individuali. Tra le attività sincrone si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videochat con tutta la classe o le videolezioni. Possono essere anche utilizzati materiali didattici caricati su altre piattaforme e successivamente linkate al registro elettronico o alla classroom, quali supporti cartacei da stampare, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-ROM etc.), fruibili anche in maniera asincrona.
Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazione di lavori) con conseguente valutazione. A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite una presentazione, in modo che la lezione sia disponibile anche in modalità asincrona.
In occasione dell'attivazione della didattica a distanza:

- I DOCENTI hanno il compito di facilitare la continuità dei percorsi di apprendimento, attraverso proposte che prevedano forme di interazione con gli studenti. I docenti possono diversificare l'offerta formativa utilizzando diversi canali comunicativi e interattivi e personalizzare l'offerta formativa in relazione alle esigenze degli studenti.
- GLI ALUNNI devono partecipare alle attività proposte, accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere lavori in gruppo, realizzare i prodotti richiesti, sottoporre alla valutazione degli insegnanti, etc.
- LE FAMIGLIE hanno il compito di informarsi costantemente circa percorso

scolastico dei propri figli e di mettere a disposizione loro gli strumenti necessari per poter svolgere le attività proposte.

Durante le videolezioni in modalità sincrona devono essere rispettate le seguenti regole:

- Collegarsi puntuali rispetto al calendario previsto.
- Quando il docente invia il link, solo la classe può accedere alla lezione, o comunque solo il gruppo destinatario dell'invito. Gli studenti non devono condividere il link con persone esterne alla classe/gruppo.
- È vietato, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, diffondere foto e/o registrazioni video relativi al docente o ai compagni e alla lezione.
- Durante le lezioni la telecamera deve essere accesa e lo studente è tenuto a mostrare il proprio viso.
- Durante le interrogazioni o il dialogo educativo tra alunni e docente che si effettuano con Meet, si richiede agli alunni di rispondere in autonomia e con onestà, evitando di farsi suggerire da altri o usare stratagemmi per nascondere le proprie eventuali difficoltà.
- Se per cause tecniche l'alunno si disconnette alla lezione, è invitato a rientrare immediatamente.
- Il docente sarà l'ultimo a chiudere il collegamento.
- E' richiesto di:
  - ➢ essere provvisti del libro di testo e di un foglio per gli appunti che potete, in alternativa, prendere aprendo un foglio Word o Excel direttamente dal PC;
  - ➢ organizzare uno spazio consono alla lezione e non disturbato;
  - ➢ presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, anche se virtuale;
  - ➢ sfruttare il momento della lezione online per chiedere chiarimenti e dialogare con i docenti.

I comportamenti scorretti verranno sanzionati come previsto dal Regolamento di istituto. Si ricorda a tutti gli studenti che anche nella didattica a distanza valgono le medesime regole dell'insegnamento in presenza.

4. Metodologie e strumenti per la verifica

Ciascun team dei docenti e consiglio di classe deve inserire nella propria programmazione annuale i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Ogni insegnante dovrà valutare gli apprendimenti, come accade di norma nel lavoro in presenza e scegliendo le modalità opportune per le singole discipline. Fatta salva la flessibilità e libertà di ogni docente di utilizzare gli strumenti che ritiene più opportuni, sono possibili sia prove scritte che prove orali per la verifica degli apprendimenti.
Le prove di verifica saranno conservate nella repository predisposta dall'istituto utilizzando lo spazio di archiviazione Drive della piattaforma Gsuite.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti potranno prevedere:

A. **verifiche orali** con collegamento uno a piccolo gruppo oppure con tutta la classe che partecipa alla riunione. Lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa.
   Sarà possibile valutare, come di prassi, anche l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

B. **verifiche scritte** - compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom o un altro dei tanti tool possibili oppure produzione di elaborati quali relazioni, testi preferibilmente in formato digitale, disegni scansionati e inviati al docente.
   Nel caso di verifiche scritte in modalità asincrona sarà sempre possibile per il docente, successivamente in modalità videoconferenza sincrona, chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

C. **verifiche pratiche** - realizzazione di video per esercitazioni di strumento musicale

5. La valutazione

Restano validi i criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voti e/o giudizi), che siano relative al periodo di didattica in presenza o a distanza per poter essere scrutinati.
La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Tutti i voti in periodo di Dad comunque andranno scritti nel registro Nuvola, i materiali frutto di valutazione dovranno essere conservati digitalmente dal docente che provvederà a salvarli su drive.

6. Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che i docenti del team o del consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare in coerenza con il PDP e garantiscano la possibilità di avere strumenti compensativi mirati anche per questa modalità didattica (utile ad esempio del materiale asincrono da poter riascoltare).

Tutti i team e i Consigli di Classe devono trovare le strategie più adatte per accompagnare gli alunni più fragili ed in particolare per gli alunni con disabilità. Si potranno (e talvolta dovranno) ridefinire gli obiettivi previsti dal PEI e attuare le soluzioni

più idonee, caso per caso, a seconda dell'età dell'alunno, della sua autonomia e delle sue caratteristiche. Le modalità dovranno essere, come sempre, calibrate sul singolo alunno e potranno prevedere materiali semplificati rispetto a quanto prodotto per la classe.

Gli insegnanti di sostegno sono i promotori di azioni inclusive, sia direttamente, che indirettamente (ossia sollecitando i colleghi), ma è evidente che il compito ricade su tutti. E' fondamentale che gli insegnanti di sostegno-insegnanti di classe mantengano un contatto con le famiglie degli alunni diversamente abili. Se gli insegnanti di sostegno dovessero utilizzare forme di tutoraggio individuale in video (Meet, ad esempio), è necessario avere l'autorizzazione dei genitori (anche via mail). Sono possibili e incoraggiati anche incontri in piccolo gruppo.

Va inoltre ricordato che, anche nelle forme di DaD, è necessario mantenere una discrezione e un'attenzione verso tutti gli alunni (con particolare attenzione ai più fragili) e quindi è necessario trovare gli strumenti perché le azioni messe in campo (ad esempio la semplificazione) non siano visibili a tutti. A titolo di esempio, si ricorda che Classroom permette di poter comunicare con un alunno in "privato", per restituire un riscontro sul suo lavoro, dare un incarico etc.

7. Organi collegiali e assemblee

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali e delle assemblee.
La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:

- la segretezza della seduta;
- l'identificazione degli intervenuti;
- la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
- la visione degli atti della riunione;
- lo scambio di documenti;
- la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
- la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.
- l'approvazione dei verbali.

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli Organi collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza. L'adunanza telematica viene utilizzata come unica modalità di convocazione in caso di emergenze gravi, che impediscono la presenza fisica delle persone e che sono totalmente indipendenti dalla volontà dei singoli componenti degli stessi.
2. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Presidente/Dirigente/Coordinatore, a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità di legge.
3. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
    - regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;

- raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento.

4. La manifestazione del voto deve avvenire attraverso compilazione di form in grado di annotare data e ora della votazione e che potrà essere aggiornato, in tempo reale, dal Dirigente o da un suo Collaboratore, sulla base delle proposte che saranno oggetto di votazione. E' possibile anche la rilevazione del voto tramite comunicazione diretta e immediata rilevazione da parte del Segretario della seduta.
5. La seduta deve ritenersi svolta nel luogo dove si trovano il Dirigente Scolastico/Presidente e il Segretario, normalmente in uno dei locali dell'Istituzione scolastica. In caso di emergenze, totalmente indipendenti dalla volontà dei singoli, Presidente e Segretario parteciperanno alla riunione con le medesime modalità dei docenti partecipanti.
6. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Presidente/Dirigente/coordinatore, con l'ausilio del Segretario verbalizzante, verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.
7. In caso di Collegio Docenti potranno essere individuati dal Presidente/Dirigente un docente facente funzione di moderatore della chat per la richiesta di interventi e un docente che si occuperà di seguire il processo di votazione.
8. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza.

8. Rapporti scuola – famiglia

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.
Per il corrente anno, anche in situazioni di alunni in presenza, saranno favoriti gli incontri via meet con le famiglie (colloquio settimanale alla secondaria, colloqui generali, convocazioni varie). Sarà possibile organizzare incontri in presenza per situazioni particolari, su richiesta specifica alla Dirigenza, rispettando tutte le procedure del protocollo (mascherina, distanza interpersonale, igienizzazione delle mani e dei luoghi e, se possibile, divisorio in plexiglass). In ogni caso, gli incontri avverranno solo su appuntamento.

9. Aspetti riguardanti la privacy

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in

ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione dei servizi offerti dalla piattaforma Gsuite, dove non verranno inseriti dati sensibili o personali per l'erogazione del servizio. L'account sarà revocato e cancellato in maniera definitiva al termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e al termine del rapporto lavorativo per il personale.